

Codice A2202A

D.D. 7 novembre 2024, n. 1531

Procedura negoziata a seguito di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) D.lgs.n. 36/2023, sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A, per l'acquisizione del "Servizio di traduzione dall'italiano al francese e viceversa dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per il Burkina Faso". CIG B33D51B4C7



ATTO DD 1531/A2202A/2024

DEL 07/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Procedura negoziata a seguito di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) D.lgs.n. 36/2023, sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A, per l'acquisizione del "Servizio di traduzione dall'italiano al francese e viceversa dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per il Burkina Faso". CIG B33D51B4C7

Premesso che la Direzione regionale Welfare, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018 s.m.i., esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;

richiamata la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";

dato atto che in merito all'attività riguardante le adozioni internazionali, l'ARAI con deliberazione n. 32/2003 del 17/02/2003 è stata iscritta dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri all'Albo nazionale degli Enti autorizzati e che la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità Centrale italiana, con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto il passaggio dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte al nuovo Servizio regionale per le adozioni internazionali;

tenuto conto dell'operatività del Servizio pubblico per le adozioni internazionali in Burkina Faso e che lo stesso, ai sensi dell'art. 31, della legge n. 184/1983 e s.m.i.:

- svolge le pratiche di adozione presso le competenti autorità del Burkina Faso, trasmettendo alle

stesse la domanda di adozione, unitamente al decreto di idoneità ed alla relazione ad esso allegata ed ogni altra documentazione richiesta, affinché le autorità straniere formulino le proposte di incontro tra gli aspiranti all'adozione ed il minore da adottare;

- raccoglie dall'autorità straniera la proposta di incontro tra gli aspiranti all'adozione ed il minore da adottare, curando che sia accompagnata da tutte le informazioni di carattere sanitario riguardanti il minore, dalle notizie riguardanti la sua famiglia di origine e le sue esperienze di vita;
- riceve il consenso scritto all'incontro tra gli aspiranti all'adozione ed il minore da adottare, proposto dall'autorità straniera, da parte degli aspiranti all'adozione, e trasmette i documenti richiesti all'autorità straniera;
- cura la redazione e la trasmissione alle competenti autorità straniere di relazioni post adottive sull'inserimento del minore nel nuovo contesto familiare, una volta conclusa la procedura adottiva;
- provvede alla trasmissione della sentenza straniera di adozione e certificati post adozione richiesti dall'Autorità straniera;

precisato pertanto che il Servizio per le Adozioni internazionali svolge le proprie attività istituzionali in stretto raccordo con le Autorità dei diversi Paesi stranieri presso i quali è accreditato per l'espletamento delle pratiche adottive e che in quest'ambito ha l'esigenza di acquisire il servizio di traduzione dei documenti sia delle coppie (a titolo esemplificativo e non esaustivo: decreto di idoneità, relazioni psicosociali, test psicologici, documenti sulla situazione lavorativa, sanitaria, casellari giudiziali, certificati di nascita, residenza, matrimonio, etc..) sia dei minori proposti in abbinamento (storia sociale, psicologica, sanitaria etc..), relativi all'intero percorso adottivo, e dei successivi follow-up, richiesti a seguito dell'adozione, e che la qualità delle traduzioni e l'affidabilità dei traduttori stessi assumono notevole importanza;

atteso che, per assicurare il servizio di traduzione dalla lingua italiana alla lingua francese e viceversa per lo svolgimento delle procedure adottive in Burkina Faso, con Determinazione Dirigenziale n. 1343/A2202A/2024 del 25/09/2024 è stato approvato l'Avviso indagine di mercato per manifestazioni di interesse per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023, sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A;

precisato che per l'acquisizione del servizio di traduzione:

- viene richiesta la disponibilità a stabilire, oltre il costo a cartella per documenti inerenti le attività istituzionali e il costo di asseverazione, anche degli importi forfettari "servizi a corpo", indipendentemente dal numero delle cartelle, per quanto riguarda il dossier delle coppie, il dossier dei bambini proposti in abbinamento, le relazioni post adottive richieste dall'Autorità straniera;
- il valore complessivo presunto per il predetto servizio è al massimo pari ad euro 20.000,00 al netto di IVA per tutta la durata contrattuale (con decorrenza dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2026, fatte salve le clausole di risoluzione anticipata per inadempienza contrattuale), quantificato sulla base del numero di procedure adottive in carico annualmente al Servizio per lo svolgimento di una procedura adottiva in Burkina Faso;

il suddetto importo si intende non impegnativo per la stazione appaltante, in quanto verrà riconosciuto all'aggiudicatario soltanto l'importo relativo alle attività effettivamente prestate, moltiplicando il prezzo unitario offerto (prezzo unitario a cui è stato applicato il ribasso percentuale) ai quantitativi richiesti;

precisato che con la Determinazione Dirigenziale n. 1343/A2202A/2024 del 25/09/2024 a copertura della suddetta procedura ad evidenza pubblica, è stata prenotata la spesa complessiva di euro

24.400,00 sul capitolo di spesa 112042 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, di cui euro 12.200,00 per l'annualità 2025 - prenotazione numero 2025/2896 ed euro 12.200,00 per l'annualità 2026 - prenotazione numero 2026/915;

tenuto conto dell'entità dell'importo previsto per tale servizio si ritiene non sussistente un interesse transfrontaliero ai sensi dell'art. 48 del D.lgs n. 36/2023;

precisato che la durata dell'affidamento del servizio è biennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2026, fatte salve le clausole di risoluzione anticipata per inadempienza contrattuale;

dato atto che il Responsabile del progetto è la dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale-Servizio regionale per le adozioni internazionali che ha dichiarato espressamente di non trovarsi, riguardo alla procedura in questione, in alcuna situazione di possibile conflitto di interessi;

dato che per la suddetta procedura è stato acquisito il CIG B33D51B4C7 e che si è provveduto alla pubblicazione della procedura indagine di mercato sulla piattaforma Sintel di A.R.I.A. con ID190150323 e sul sito della Regione Piemonte al seguente link: <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto> sotto la voce “procedura avviso per manifestazione di interesse”;

dato atto che la suddetta determinazione rinvia ad un successivo provvedimento gli adempimenti previsti per invitare tutti gli operatori economici che abbiano manifestato interesse in risposta al suddetto Avviso pubblico e che abbiano correttamente presentato la documentazione richiesta entro la data di scadenza fissata per il giorno 31/10/2024 ore 18:00;

dato atto che il nominativo degli operatori economici invitati sarà tenuto segreto fino al termine per la presentazione delle offerte, in applicazione dell'art. 35 del D.Lgs. n.36/2023;

preso atto che il termine per la relativa manifestazione di interesse è scaduto e che nel verbale del Responsabile del Progetto della seduta del 06/11/2024 sono stati indicati i nominativi degli operatori economici che hanno manifestato interesse in risposta all'Avviso approvato con Determinazione n. 1343/A2202A/2024 del 25/09/2024 e che hanno presentato la documentazione richiesta;

ritenuto pertanto di procedere mediante Richiesta di offerta (RDO), inviando la Lettera di Invito di cui all'Allegato A), agli operatori indicati nel suddetto Verbale, che siano presenti sulla piattaforma di e-procurement Sintel di A.R.I.A. e abilitati alla Categoria merceologica Servizi di traduzione - CPV 79530000-8 del Bando Servizi, assumendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n.36/2023;

precisato che le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto generato dalla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A, nella RDO e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio (Allegato B) alla presente Determinazione, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 36/2023;

dato atto che la stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico

(FVOE);

ravvisata altresì la necessità di specificare nel Progetto di Servizio (Allegato B) che, in relazione all'offerta economica, l'operatore dovrà indicare un unico ribasso percentuale (espresso in punti percentuali fino al secondo decimale) sul valore stimato complessivo dell'appalto. Tale ribasso verrà applicato sui singoli prezzi unitari relativi alle diverse prestazioni previste nell'art. 5 del Capitolato, prevedendo a tal proposito un fac-simile (Allegato C) che, oltre a dover essere compilato e allegato all'offerta economica, verrà utilizzato come listino prezzi e sarà parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato;

dato atto che il fac-simile di domanda di partecipazione (A.1), il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (A.3) fanno parte integrante dell'Allegato A), e il DGUE per il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario verrà generato mediante piattaforma e allegato alla procedura;

rilevato che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, in quanto le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008 e che non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.;

ritenuto di approvare lo schema di Lettera di Invito di cui all'Allegato A), da riportare nella Richiesta di Offerta (di seguito "RDO"), il Progetto di Servizio di cui all'Allegato B), ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023, fac simile di Offerta economica di cui all'Allegato C) da allegare alla RDO quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;
- la D.G.R n. 73-8225 del 20/12/2018 "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle

funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";

- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla D.G.R n. 83-7989 del 18/12/2023 "Regolamento regionale recante: Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024, avente per oggetto "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la L.R.1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";
- la D.G.R n. 46-117/2024/XII del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026";

DETERMINA

- di avviare, per le motivazioni esposte in premessa, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) d.lgs. 36/2023, sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A, per l'acquisizione del "Servizio di traduzione dall'italiano al francese e viceversa dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per il Burkina Faso", con richiesta di offerta (RDO) rivolta agli operatori che hanno presentato manifestazione di interesse all'Avviso, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1343/A2202A/2024 del 25/09/2024, e per i quali, come dal verbale del 06/11/2024 agli atti del Settore A2202A, è stata accertata la presentazione entro i termini delle domande pervenute ai requisiti previsti dall'Avviso;
- di approvare lo schema di Lettera di Invito di cui all'Allegato A), da riportare nella Richiesta di Offerta (di seguito "RDO"), il Progetto di Servizio di cui all'Allegato B), ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023, fac simile di Offerta economica di cui all'Allegato C) da allegare alla RDO quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- che il fac-simile di domanda di partecipazione (A.1), il Patto d'integrità degli appalti pubblici

regionali (A.3) fanno parte integrante dell'Allegato A), e il DGUE per il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario verrà generato mediante piattaforma e allegato alla procedura;

- di specificare nel Progetto di Servizio (Allegato B) che, in relazione all'offerta economica, l'operatore dovrà indicare un unico ribasso percentuale (espresso in punti percentuali fino al secondo decimale) sul valore stimato complessivo dell'appalto. Tale ribasso verrà applicato sui singoli prezzi unitari relativi alle diverse prestazioni previste nell'art. 5 del Capitolato, prevedendo a tal proposito un fac-simile (Allegato C) che, oltre a dover essere compilato e allegato all'offerta economica, verrà utilizzato come listino prezzi e sarà parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che la durata dell'affidamento del servizio è biennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2026, fatte salve le clausole di risoluzione anticipata per inadempienza contrattuale;
- che il Responsabile del progetto è la dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale- Servizio regionale per le adozioni internazionali che ha dichiarato espressamente di non trovarsi, riguardo alla procedura in questione, in alcuna situazione di possibile conflitto di interessi;
- che per la suddetta procedura è stato acquisito il CIG B33D51B4C7;
- che la stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE);
- che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, in quanto le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008 e che non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.;
- di demandare l'esame delle offerte e della documentazione della procedura negoziata ad una apposita commissione composta secondo quanto previsto dall'art. 93 del D.Lgs. n. n. 36/2023;
- che con la Determinazione Dirigenziale n. 1343/A2202A/2024 del 25/09/2024 a copertura della suddetta procedura ad evidenza pubblica, è stata prenotata la spesa complessiva di euro 24.400,00 sul capitolo di spesa 112042 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, di cui euro 12.200,00 per l'annualità 2025 - prenotazione numero 2025/2896 ed euro 12.200,00 per l'annualità 2026 - prenotazione numero 2026/915;
- di procedere con successivo provvedimento agli adempimenti previsti per l'individuazione dell'aggiudicatario e l'impegno delle somme sopra indicate.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale T.A.R. rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

ALLEGATO A

**Direzione Welfare
Settore “Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani,
Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale”
Servizio regionale per le adozioni internazionali**

LETTERA DI INVITO

Spett.le Operatore economico

Oggetto: invito a presentare un'offerta tecnico-economica per la partecipazione ad procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. e) d.lgs. 36/2023, sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A, per l'acquisizione del “Servizio di traduzione dall'italiano al francese e viceversa dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per il Burkina Faso”. CIG B33D51B4C7

Scadenza: 21 novembre 2024 ore 18:00

Con la presente la Regione Piemonte, Direzione Welfare, Settore “Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale”, Servizio regionale per le adozioni internazionali, Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 1343/A2202A/2024 del 25/09/2024, invita l'operatore economico a presentare, mediante piattaforma Sintel di A.R.I.A, la propria offerta tecnico-economica per l'affidamento, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. e) d.lgs. 36/2023, del servizio in oggetto, fornendo le seguenti informazioni:

La stazione appaltante è:

Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore “Politiche per i bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale”
Servizio regionale per le adozioni internazionali
Piazza Piemonte, 1 – 10127, Torino
Tel. 011.4320768
pec: adozioni.internazionali@cert.regione.piemonte.it

Il Responsabile unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, è:

la dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino
Email: antonella.caprioglio@regione.piemonte.it
Pec: adozioni.internazionali@cert.regione.piemonte.it

Procedura di scelta del contraente

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) D.lgs. n. 36/2023, mediante piattaforma e-procurement SINTEL di A.R.I.A

Oggetto

Acquisizione del “Servizio di traduzione dall’italiano al francese e viceversa dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per il Burkina Faso”

Luogo di esecuzione

Le attività si svolgeranno presso le sedi dell’Affidatario, ma viene richiesta la disponibilità a recarsi presso la sede del Committente e/o a partecipare a riunioni on line, qualora necessario.

Importo complessivo presunto

Per l’acquisizione del servizio di traduzione:

- viene richiesta la disponibilità a stabilire, oltre il costo a cartella per documenti inerenti le attività istituzionali e il costo di asseverazione, anche degli importi forfettari “servizi a corpo”, indipendentemente dal numero delle cartelle, per quanto riguarda il dossier delle coppie, il dossier dei bambini proposti in abbinamento, le relazioni post adottive richieste dall’Autorità straniera;
- il valore complessivo presunto per il predetto servizio è al massimo pari ad euro 20.000,00 al netto di IVA per tutta la durata contrattuale (con decorrenza dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2026, fatte salve le clausole di risoluzione anticipata per inadempienza contrattuale), quantificato sulla base del numero di procedure adottive in carico annualmente al Servizio per lo svolgimento di una procedura adottiva in Burkina Faso; il suddetto importo si intende non impegnativo per la stazione appaltante, in quanto verrà riconosciuto all’aggiudicatario soltanto l’importo relativo alle attività effettivamente prestate, moltiplicando il prezzo unitario offerto (prezzo unitario a cui è stato applicato il ribasso percentuale) ai quantitativi richiesti.

Durata contrattuale

Il servizio oggetto della procedura negoziata avrà durata dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2026, fatte salve le clausole di risoluzione anticipata per inadempienza contrattuale.

Specifiche tecniche riguardanti il servizio

Le specifiche sono riportate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente.

Criterio di aggiudicazione

L’aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art.108 del D.Lgs. n.36/2023.

L’offerta economica dovrà essere espressa utilizzando la piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL di A.R.I.A. In relazione all’offerta economica, l’operatore dovrà indicare un unico ribasso percentuale (espresso in punti percentuali fino al secondo decimale) sul valore stimato complessivo dell’appalto. Tale ribasso verrà applicato sui singoli prezzi unitari relativi alle diverse prestazioni previste nell’art. 5 del Capitolato, prevedendo a tal proposito un fac-simile (Allegato C) che, oltre a dover essere compilato e allegato all’offerta economica, verrà utilizzato come listino prezzi e sarà parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato.

Non sono ammesse, pena l’esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto dell’appalto, ai sensi dell’art. 108 comma 10 del Codice.

L’Amministrazione si riserva altresì la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida purché idonea allo svolgimento dei servizi richiesti.

Soggetti ammessi alla gara

Sono invitati gli operatori economici che hanno manifestato interesse in risposta all'Avviso di indagine di mercato, approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 1343/A2202A/2024 del 25/09/2024, e che hanno presentato la documentazione richiesta entro la data di scadenza fissata al 31/10/2024 ore 18:00.

Requisiti di partecipazione

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di ordine generale sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di ordine generale sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di seguito indicati.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

L'offerente deve essere iscritto sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A: Categoria merceologica Servizi di traduzione - CPV 79530000-8.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nel triennio 2023/2022/2021 almeno pari ad un quarto dell'importo posto a base di gara IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE:

L'offerente deve:

- a) avere realizzato nel triennio (2023/2022/2021) contratti per servizi analoghi a quello oggetto del contratto per un importo complessivo almeno pari ad un quarto dell'importo posto a base di gara;
La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:
 - certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
 - attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.
- b) mettere a disposizione un professionista in possesso di un titolo di studio adeguato, designato per l'intera durata del contratto: laurea e/o titoli equivalenti per interpreti e traduttori con esperienza documentata di almeno 5 anni in attività di traduzione di documenti di natura giuridica, psicologica, sociale, sanitaria nell'ambito del diritto di famiglia, tutela dei minori e adozioni internazionali, preferibilmente iscritto all'albo dei periti e consulenti tecnici d'ufficio presso il Tribunale. I predetti requisiti saranno dichiarati e documentati con la presentazione di Curriculum Vitae in sede di partecipazione alla procedura negoziata e saranno oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

In caso di operatori che si presentano in forma associata il requisito di cui al punto a) deve essere posseduto dal capofila del raggruppamento.

Termini e modalità' di presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere trasmessa mediante piattaforma e-procurement SINTEL di A.R.I.A:

<https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/piattaforma-sintel>

L'offerta dovrà essere indirizzata a

Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore “Politiche per i bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale” - Servizio regionale per le adozioni internazionali – Piazza Piemonte 1, 10127 Torino.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Sulla piattaforma Sintel di A.R.I.A dovranno essere caricate nelle apposite distinte sezioni:

- la Documentazione Amministrativa;
- l'Offerta Tecnica;
- l'Offerta Economica.

Nella sezione della Piattaforma Sintel relativa alla “**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” dovranno essere caricati e trasmessi a pena di esclusione:

- **domanda di partecipazione**, indirizzata Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore “Politiche per i bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale” - Servizio regionale per le adozioni internazionali – Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino, sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., contenente il numero di telefono dell'offerente, l'indirizzo di Posta Elettronica ove la stazione appaltante potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto (elezione domicilio). L'istanza potrà essere predisposta secondo il fac simile **allegato A1** alla presente lettera. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere digitalmente l'istanza.
- **il DGUE**, successivamente verificabile, rilasciato dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del del D.Lgs. n. 36/2023, sottoscritto mediante firma digitale. Il DGUE verrà generato mediante la piattaforma.
- **il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento così come indicate nell'**allegato A3** alla presente lettera;

Nella sezione della Piattaforma relativa all'“**OFFERTA TECNICA**” dovranno essere caricati:

1. una relazione tecnica di massimo 5 pagine, copertina e indice esclusi, con carattere “Times New Roman” 11, interlinea singola, contenente gli elementi di seguito indicati:
 - descrizione delle modalità organizzative del lavoro, di procedure applicate, misure, accorgimenti ed interventi diretti al miglioramento della qualità del

servizio per tutta la durata contrattuale;

- descrizione dei principali elementi di innovazione che contraddistinguono l'organizzazione, migliorativi per l'esecuzione del servizio;
- descrizione di un eventuale sistema di autocontrollo per verificare la qualità del servizio svolto e la gestione degli errori nella traduzione e nella revisione testo;
- modalità relazionali con la stazione appaltante.

La relazione tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

2. Il curriculum vitae della risorsa professionale evidenziando titoli di studi ed esperienza, almeno quinquennale nel servizio di traduzione linguistica per conto di istituzioni, organizzazioni e imprese, anche di rilievo internazionale, di documenti di natura giuridica, psicologica, sociale, sanitaria nell'ambito del diritto di famiglia, tutela dei minori e adozioni internazionali comprovata da idonea documentazione. Il curriculum vitae del professionista dovrà essere sottoscritto dal medesimo.

Nella sezione della Piattaforma Sintel di A.R.I.A. relativa all'“**OFFERTA ECONOMICA**” dovrà essere caricata l'offerta economica, riportante un unico ribasso percentuale, redatto secondo il fac simile di cui all'Allegato C, riportante i ribassi percentuali sui singoli prezzi unitari, che costituirà il listino prezzi per l'espletamento del servizio.

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante del proponente; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

L'offerta economica dovrà contenere la dichiarazione che l'offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte di importo pari o in aumento rispetto a quello a base di gara, parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Si ricorda che la stazione appaltante provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. In caso di presenza di situazioni di controllo rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento il concorrente dovrà allegare idonea documentazione all'offerta economica.

Garanzie a corredo dell'offerta e garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la stazione appaltante non richiede la costituzione della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo Codice.

Per la garanzia definitiva la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice.

Subappalto

Il subappalto è ammesso con le modalità previste dall'art. 119 del D. Lgs n. 36/2023. L'operatore economico indica nell'atto dell'offerta, nel DGUE, la volontà di utilizzare il subappalto e le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può

essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Avvalimento

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti di ordine generale e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di ordine speciale oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro ... [indicare il numero dei giorni previsti] giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non inferiore ai cinque giorni e non superiore ai dieci giorni - perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Verifica congruità delle offerte e soglia di anomalia

Le stazioni appaltanti valutano la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base ad elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'art. 108, comma 9, appaia anormalmente bassa. Le spiegazioni possono riguardare le soluzioni prescelte per la fornitura dei servizi.

In presenza di un'offerta che appaia anormalmente bassa le stazioni appaltanti richiedono per iscritto all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a 15 giorni.

Comunicazioni da parte della stazione appaltante

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura saranno comunicate sulla piattaforma SINTEL utilizzando la funzione "Comunicazioni".

Le comunicazioni da parte della stazione appaltante a mezzo PEC (posta elettronica certificata) saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella domanda.

Richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto dovranno essere formulate attraverso l'area "Comunicazioni" relativa alla gara.

Le richieste di chiarimenti devono pervenire entro 3 giorni lavorativi prima della scadenza per la presentazione dell'offerta, oltre tale termine potranno non essere prese in considerazione.

Svolgimento delle operazioni di gara

La data della convocazione della seduta pubblica per l'esame delle offerte presentate verrà comunicata tramite la piattaforma SINTEL a seguito della nomina della Commissione giudicatrice così come tutte le eventuali successive sedute.

La Commissione procederà a verificare l'integrità, la completezza e la conformità della documentazione presentata e, nel caso fosse necessario, procederà ad attivare il soccorso istruttorio.

La Commissione esaminerà la documentazione amministrativa e valuterà le offerte tecniche, attribuendo i relativi punteggi, secondo i criteri e le formule indicati nel progetto di servizio e procederà a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ove necessario, si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse.

Aggiudicazione e stipula contratto

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione. L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente lettera di invito ed è immediatamente efficace.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi 60 giorni e comunque non oltre il 31 dicembre 2024, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto verrà stipulato mediante piattaforma Sintel di A.R.I.A

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 36/2023.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto a causa dell'aggiudicatario (rifiuto o presentazione di documentazione non idonea oppure mancanza dei prescritti requisiti), la stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione e di aggiudicare il servizio al secondo in graduatoria. La mancata stipula del Contratto per causa o colpa dell'aggiudicatario determinerà a favore della stazione appaltante il diritto al risarcimento dei danni.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata un'unica offerta valida, purché congrua.

La presente procedura è regolata dalla lettera di invito, contenente le indicazioni per la presentazione delle offerte e dal progetto di servizio, e, quindi, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di contratti pubblici e al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento il presente procedimento o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Trattamento dei dati personali

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 riportata nel Progetto di Servizio.

Allegati

- A.1 Fac simile di domanda di partecipazione.
- A.3 Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali.

Completa la documentazione richiesta il DGUE, che verrà generato mediante la piattaforma.

ALLEGATO A.1

FAC – SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla Procedura negoziata a seguito di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) D.lgs.n. 36/2023, sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A, per l'acquisizione del "Servizio di traduzione dall'italiano al francese e viceversa dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per il Burkina Faso". CIG B33D51B4C7

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Cap. _____
Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____
in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____,
con sede legale nel Comune di _____, Cap _____,
via/Piazza _____, Provincia _____, Stato _____,
Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____.
E mail _____ Telefono _____

(in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito indicare tutti gli operatori economici componenti)

CHIEDE/CHIEDONO DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata indicata in oggetto, per l'acquisizione di un "Servizio di traduzione dall'italiano al francese e viceversa dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per il Burkina Faso"- CIG B33D51B4C7 e a tal fine allega/allegano:

- il progetto di servizio sottoscritto per accettazione;
- DGUE;
- patto d'integrità degli appalti pubblici regionali sottoscritto per accettazione dall'operatore economico singolo o da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo;
- fotocopia di un documento di identità della/delle persona/e sottoscrittrice/i della presente domanda di partecipazione;

(adattare o togliere se non pertinente) in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito:

dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, oppure in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente.

La/le persona/e sottoscrittrice/i dichiara/no di accettare che le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano mediante la Piattaforma Sintel di A.R.I.A. o a mezzo PEC all'indirizzo _____ .

data _____

Denominazione Operatore economico

Denominazione persona sottoscrittrice

Documento firmato digitalmente

N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere la domanda. Occorre allegare copia di un documento di identità per persona sottoscrittrice

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 - Torino, rappresentato dalla Dott.ssa Antonella Caprioglio, in qualità di Dirigente del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale,

E

L'OPERATORE ECONOMICO (*indicare denominazione e forma giuridica*)

codice fiscale/P.IVA _____,

sede legale in _____, via _____ n. _____

rappresentata da (*Cognome e Nome*) _____

in qualità di (*Titolare /Legale rappresentante*) _____

SOMMARIO

- 1. OGGETTO**
- 2. AMBITO DI APPLICAZIONE**
- 3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO**
- 4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE**
- 5. SANZIONI**
- 6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ**
- 7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE**

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3
OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto.

L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4
OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l’Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l’attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell’esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO “Sezione rischi corruttivi” nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l’esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla

procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO "Sezione Rischi corruttivi";

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;

2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;

3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6
EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7
AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì ____ ____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

**Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore “Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani,
Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale”
Servizio regionale per le adozioni internazionali**

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023

per l'acquisizione del “Servizio di traduzione dall'italiano al francese e viceversa dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per il Burkina Faso”. CIG B33D51B4C7

Scadenza: 21 novembre 2024 ore 18:00

INDICE DEL DOCUMENTO

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio.....	2
b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008.....	2
c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.....	2
d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi	3
e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.....	4
f) Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e Istruzioni ai Responsabili Esterni	17

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La Direzione regionale Welfare, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018 s.m.i., esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte.

Il Servizio regionale per le adozioni internazionali, ai sensi dell'art. 31, della legge n. 184/1983 e s.m.i.:

- svolge le pratiche di adozione presso le competenti autorità del Burkina Faso, trasmettendo alle stesse la domanda di adozione, unitamente al decreto di idoneità ed alla relazione ad esso allegata ed ogni altra documentazione richiesta, affinché le autorità straniere formulino le proposte di incontro tra gli aspiranti all'adozione ed il minore da adottare;
- raccoglie dall'autorità straniera la proposta di incontro tra gli aspiranti all'adozione ed il minore da adottare, curando che sia accompagnata da tutte le informazioni di carattere sanitario riguardanti il minore, dalle notizie riguardanti la sua famiglia di origine e le sue esperienze di vita;
- riceve il consenso scritto all'incontro tra gli aspiranti all'adozione ed il minore da adottare, proposto dall'autorità straniera, da parte degli aspiranti all'adozione, e trasmette i documenti richiesti all'autorità straniera;
- cura la redazione e la trasmissione alle competenti autorità straniere di relazioni post adottive sull'inserimento del minore nel nuovo contesto familiare, una volta conclusa la procedura adottiva;
- provvede alla trasmissione della sentenza straniera di adozione e certificati post adozione richiesti dall'Autorità straniera.

In quest'ambito il Servizio regionale per le adozioni internazionali ha l'esigenza di acquisire il servizio di traduzione dei documenti sia delle coppie sia dei minori proposti in abbinamento, relativi all'intero percorso adottivo, e dei successivi follow-up, richiesti a seguito dell'adozione, e di eventuali altri documenti inerenti le attività istituzionali; pertanto la qualità delle traduzioni e l'affidabilità dei traduttori stessi assumono notevole importanza.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, trattandosi di servizio di natura intellettuale, e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Per l'acquisizione del servizio di traduzione:

- viene richiesta la disponibilità a stabilire, oltre il costo a cartella per documenti inerenti le attività istituzionali e il costo di asseverazione, anche degli importi forfettari "servizi a corpo", indipendentemente dal numero delle cartelle, per quanto riguarda il dossier delle coppie, il dossier dei bambini proposti in abbinamento, le relazioni post adottive richieste dall'Autorità straniera;
- il valore complessivo presunto per il predetto servizio è al massimo pari ad euro 20.000,00 al netto di IVA per tutta la durata contrattuale (con decorrenza dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2026, fatte salve le clausole di risoluzione anticipata per inadempienza contrattuale), quantificato sulla base del numero di procedure adottive in carico annualmente al Servizio per lo svolgimento di una procedura adottiva in Burkina Faso. Il suddetto importo si intende non impegnativo per la stazione appaltante, in quanto verrà riconosciuto all'aggiudicatario soltanto l'importo relativo alle attività effettivamente prestate,

moltiplicando il prezzo unitario offerto (prezzo unitario a cui è stato applicato il ribasso percentuale) ai quantitativi richiesti.

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi annuali necessari per l'acquisizione dei servizi

L'importo presunto complessivo del contratto è di euro 20.000,00 oneri fiscali esclusi, stimato in relazione al numero di procedure adottive seguite negli anni in cui il Servizio è stato operativo in Burkina Faso.

Il suddetto importo, in ogni caso, si intende non impegnativo per l'ente appaltante, in quanto trattasi di fabbisogni presunti e non prevedibili, che sono stati formulati sulla base della spesa storica, suscettibile di subire variazioni durante il periodo di validità del contratto, in relazione alle attività effettivamente prestate. All'aggiudicatario saranno riconosciute solo e soltanto le attività di traduzione rese e debitamente documentate e rendicontate.

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

CAPITOLATO

per l'acquisizione del "Servizio di traduzione dall'italiano al francese e viceversa dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per il Burkina Faso". CIG B33D51B4C7

Art. 1 - Definizioni

- "aggiudicatario o affidatario o appaltatore": il soggetto a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;
- "Codice": il D.Lgs. 36/2023- Codice dei contratti pubblici;
- Sintel di A.R.I.A. Piattaforma di e-procurement della Pubblica Amministrazione disponibile al link <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/piattaforma-sintel>
- "capitolato": il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;
- "committente": la Regione Piemonte;
- "contratto": il contratto che, in esito alla presente procedura d'appalto, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;
- "offerente o concorrente o proponente": il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;
- "servizio": *servizio di traduzione dall'italiano al francese e viceversa dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per il Burkina Faso*

Art. 2 Oggetto dell'Affidamento

La Regione Piemonte intende acquisire il servizio di traduzione dall'italiano al francese e viceversa dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per il Burkina Faso.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto risulta più efficiente che un solo operatore economico realizzi l'intero servizio.

Categoria merceologica Servizi di traduzione - CPV 79530000-8

Art. 3 – Natura dell'affidamento

La procedura è effettuata in applicazione del D.Lgs. n. 36/2023. Il servizio sarà aggiudicato con procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. sopracitato, mediante piattaforma Sintel di A.R.I.A. ed utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del medesimo decreto legislativo.

Le offerte saranno esaminate da apposita commissione giudicatrice che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato.

Art. 4 – Attività specifiche del servizio

La procedura ha per oggetto l'affidamento del "Servizio di traduzione dall'italiano al francese e viceversa dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per il Burkina Faso". Nello specifico il servizio di traduzione riguarderà:

- il dossier di ciascuna coppia composto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da: decreto di idoneità, relazioni psicosociali, documenti sulla situazione lavorativa, abitativa, sanitaria, casellari giudiziali, certificati di nascita, residenza, matrimonio, cittadinanza, lettere di motivazione, formulari, etc. Si tratta di documenti autenticati da pubblici ufficiali e legalizzati. Indicativamente un fascicolo è composto da 95 cartelle e viene richiesta la traduzione asseverata dalla lingua italiana alla lingua francese;
- il dossier di ciascun minore proposto in abbinamento contiene la sua storia sociale, psicologica e sanitaria nonché gli esami medici e la documentazione giuridica che attesta l'adottabilità. Il numero delle cartelle è variabile e viene richiesta la traduzione asseverata dalla lingua francese alla lingua italiana;
- la relazione post adottiva, è composta indicativamente da 8 cartelle, e viene richiesta la traduzione asseverata dalla lingua italiana alla lingua francese;
- decreto di trascrizione della sentenza straniera di adozione e certificati post adozione richiesti dall'Autorità straniera, composti indicativamente da 4 cartelle e viene richiesta la traduzione dalla lingua italiana alla lingua francese;
- aggiornamento dati e asseverazione su documento già tradotto;
- altri documenti attinenti alle attività istituzionali del Servizio regionale per le adozioni internazionali dall'italiano al francese e viceversa.

Con riferimento al servizio di traduzione per:

- il dossier delle coppie;
- il dossier dei bambini proposti in abbinamento;
- le relazioni post adottive;
- decreto di trascrizione della sentenza straniera di adozione e certificati post adozione;
- aggiornamento dati e asseverazione su documento già tradotto;

viene richiesta la definizione di importi forfettari "servizi a corpo", indipendentemente dal numero delle cartelle.

Ogni cartella comprende 1.500 caratteri spazi inclusi.

Il formato di consegna previsto della traduzione è in word e l'impaginazione dovrà essere effettuata in parallelo sui documenti originali inviati.

L'aggiudicatario è tenuto alla prestazione del servizio nei termini di seguito indicati:

- ✓ entro il termine di 20 giorni solari consecutivi dalla data di ricezione del relativo ordine per quanto riguarda il dossier della coppia;
- ✓ entro il termine di 7 giorni solari consecutivi dalla data di ricezione del relativo ordine per quanto riguarda il dossier del minore proposto in abbinamento;
- ✓ entro il termine di 7 giorni solari consecutivi dalla data di ricezione del relativo ordine per quanto riguarda ogni relazione post adottiva, decreto di trascrizione della sentenza straniera di adozione e certificati post adozione;
- ✓ entro il termine di 7 giorni solari consecutivi dalla data di ricezione del relativo ordine per quanto riguarda aggiornamento documento tradotto e ogni altro documento riguardante l'attività istituzionale del Servizio Adozioni.

In caso di traduzioni di dossier sia delle coppie sia dei minori di particolare complessità, per la loro specificità, potranno essere previsti dei termini di consegna più lunghi purché espressamente concordati tra Servizio regionale per le adozioni internazionali e l'Appaltatore; così come potranno essere concordati tempi di consegna più ridotti in caso di traduzioni urgenti.

Per i documenti per i quali verrà richiesta l'asseverazione del traduttore presso il Tribunale ordinario e la relativa legalizzazione della firma del cancelliere alla Procura della Repubblica presso il Tribunale, nel caso in cui non fosse possibile una consegna brevi manu, il Servizio regionale trasmetterà a sue spese la documentazione in originale all'affidatario e quest'ultimo si

impegna alla restituzione della documentazione in originale ricevuta asseverata e legalizzata a mezzo corriere o posta celere tracciabile con spese a suo carico.

Art. 5 – Importo

L'importo presunto complessivo dell'appalto è di € 20.000,00, oltre IVA pari a € 4.400,00 per un totale complessivo di € 24.400,00. Tale importo è stato quantificato sulla base di una stima di un numero di procedure adottive in carico annualmente al Servizio per lo svolgimento di una procedura adottiva in Burkina Faso.

Il suddetto importo, in ogni caso, si intende non impegnativo per l'ente appaltante, in quanto trattasi di fabbisogni presunti e non prevedibili, che sono stati formulati sulla base della spesa storica, suscettibile di subire variazioni durante il periodo di validità del contratto, in relazione alle attività effettivamente prestate; all'aggiudicatario saranno riconosciute solo e soltanto le attività di traduzione rese e debitamente documentate e rendicontate.

L'aggiudicatario è tenuto in ogni caso ad assicurare la prestazione sulla base delle concrete necessità ed esigenze operative.

I prezzi unitari dei servizi di traduzione richiesti sono:

- € 950,00 per il dossier asseverato della coppia;
- € 315,00 per il dossier asseverato del bambino proposto in abbinamento fino a 15 cartelle;
- € 525,00 per il dossier asseverato del bambino proposto in abbinamento che supera 15 cartelle;
- € 85,00 per la relazione post adottiva;
- € 53,00 per il decreto di trascrizione della sentenza straniera e certificati post adozione richiesti dall'Autorità straniera;
- € 12,00 per aggiornamento dati e asseverazione su documento già tradotto.

Per la traduzione di altri documenti attinenti alle attività istituzionali del Servizio regionale per le adozioni internazionali dall'italiano al francese e viceversa l'importo unitario presunto è di € 26,00 per ogni cartella e di € 11,00 per l'asseverazione.

Le traduzioni sono esenti, ai sensi dell'art. 82 della legge n. 184/1983 s.m.i., da marche da bollo in quanto ad uso adozione

Art. 6 – Durata del servizio

Il servizio oggetto della procedura negoziata avrà durata dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2026, fatte salve le clausole di risoluzione anticipata per inadempienza contrattuale.

Art. 7 – Soggetti invitati

Sono invitati gli operatori economici che hanno manifestato interesse in risposta all'Avviso di indagine di mercato, approvato con la Determinazione Dirigenziale n. n. 1343/A2202A/2024 del 25/09/2024, e che hanno presentato la documentazione richiesta entro la data di scadenza fissata al 31/10/2024 ore 18:00.

Art. 8 – Requisiti di partecipazione

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di ordine generale sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di ordine generale sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnica:

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

L'offerente deve essere iscritto sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di A.R.I.A: Categoria merceologica Servizi di traduzione - CPV 79530000-8.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nel triennio 2023/2022/2021 almeno pari ad un quarto dell'importo posto a base di gara IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- -per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.
Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE:

L'offerente deve

- a) avere realizzato nel triennio (2023/2022/2021) contratti per servizi analoghi a quello oggetto del contratto per un importo complessivo almeno pari ad un quarto dell'importo posto a base di gara. La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:
 - certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
 - attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.
- b) mettere a disposizione un professionista in possesso di un titolo di studio adeguato, designato per l'intera durata del contratto: laurea e/o titoli equivalenti per interpreti e traduttori con esperienza documentata di almeno 5 anni in attività di traduzione di documenti di natura giuridica, psicologica, sociale, sanitaria nell'ambito del diritto di famiglia, tutela dei minori e adozioni internazionali, preferibilmente iscritto all'albo dei periti e consulenti tecnici d'ufficio presso il Tribunale. I predetti requisiti saranno dichiarati e documentati con la presentazione di Curriculum Vitae in sede di partecipazione alla procedura negoziata e saranno oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento. Il curriculum vitae del professionista dovrà essere sottoscritto dal medesimo.

In caso di operatori che si presentano in forma associata il requisito di cui al punto a) deve essere posseduto dal capofila del raggruppamento.

Art. 9 – Risorsa professionale

L'appaltatore del servizio dovrà mettere a disposizione, per l'espletamento delle attività oggetto della presente procedura, a pena di esclusione, un professionista indicato al precedente articolo 8. L'appaltatore del servizio dovrà mettere a disposizione, per l'espletamento delle attività oggetto della presente procedura, a pena di esclusione, un professionista presentando apposito curriculum vitae da cui emergano titoli di studio ed esperienza come sopra riportato, sottoscritto dal medesimo traduttore.

Il professionista indicato non potrà essere sostituito senza il preventivo assenso della committente. A tale scopo l'appaltatore, dovrà formulare specifica e motivata richiesta indicando il nominativo e il curriculum vitae del professionista proposto in sostituzione di quello indicato in sede di offerta. La sostituzione sarà ammessa solo se il sostituto proposto presenta un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello della persona sostituita. La sostituzione del professionista senza assenso della committente è causa di risoluzione del contratto.

Il soggetto affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

Il soggetto affidatario assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerenti alle prestazioni oggetto della presente procedura.

La descrizione del professionista proposto dovrà essere inserita nell'Offerta Tecnica presentata in sede di procedura ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Art. 10 – Luogo di svolgimento delle attività

Le attività si svolgeranno presso le sedi dell'Affidatario, ma viene richiesta la disponibilità a recarsi presso la sede del Committente e/o a partecipare a riunioni on line, qualora necessario.

Art.11 – Subappalto

Il subappalto è ammesso con le modalità previste dall'art. 119 del D. Lgs n. 36/2023. L'operatore economico indica nell'atto dell'offerta, nel DGUE, la volontà di utilizzare il subappalto e le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 12 – Offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere composta:

1. una relazione tecnica di massimo 5 pagine, copertina e indice esclusi, con carattere "Times New Roman" 11, interlinea singola, contenente gli elementi di seguito indicati:
 - descrizione delle modalità organizzative del lavoro, di procedure applicate, misure, accorgimenti ed interventi diretti al miglioramento della qualità del servizio per tutta la durata contrattuale;
 - descrizione dei principali elementi di innovazione che contraddistinguono l'organizzazione, migliorativi per l'esecuzione del servizio;
 - descrizione di un eventuale sistema di autocontrollo per verificare la qualità del servizio svolto e la gestione degli errori nella traduzione e nella revisione testo;
 - modalità relazionali con la stazione appaltante.

La relazione tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale

rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

2. Dal curriculum vitae della risorsa professionale evidenziando titoli di studi ed esperienza almeno quinquennale nel servizio di traduzione linguistica per conto di istituzioni, organizzazioni e imprese, anche di rilievo internazionale, di documenti di natura giuridica, psicologica, sociale, sanitaria nell'ambito del diritto di famiglia, tutela dei minori e adozioni internazionali comprovata da idonea documentazione. Il curriculum vitae del professionista dovrà essere sottoscritto dal medesimo.

Art. 13 - Criteri di aggiudicazione e attribuzione dei punteggi

L'affidamento del servizio è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (P_t)	80
Offerta economica (P_e)	20
TOTALE (P_{tot})	100

Sarà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove:

P_{tot} = Punteggio totale

P_t = Punteggio attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

P_e = Punteggio attribuito all'offerta economica (ribasso offerto).

Si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo per offerta tecnica ed economica.

Art. 13.1. - Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi. I punteggi indicati sono "discrezionali" in quanto il coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA		
Criteri		Punteggio massimo
1	Valutazione della professionalità e dell'esperienza del professionista	50
2	Metodologia organizzativa del servizio richiesto	30
TOTALE	PUNTEGGIO MASSIMO	80

Ciascuno dei criteri sopra descritti è articolato in sotto-criteri; il punteggio massimo di ciascun criterio è dato dalla somma dei punteggi massimi relativi ai sotto-criteri.

Di seguito sono riportati i sotto-criteri di valutazione dell'offerta e il punteggio massimo attribuibile a ciascuno di essi:

Criterio 1	Valutazione della professionalità e dell'esperienza del professionista	Punteggio massimo
La Commissione valuterà la professionalità e l'esperienza del professionista con particolare riguardo ai seguenti parametri:		MAX 50 PUNTI
MAX 50 PUNTI Per il professionista saranno valutati:		
I) i titoli di studio conseguiti (laurea, specializzazioni, master) oltre al titolo richiesto per essere validamente incaricati del servizio;		I) Titoli di studio = da 1 a 10 punti
II) l'esperienza almeno quinquennale nel servizio di traduzione linguistica per conto di istituzioni, organizzazioni e imprese, anche di rilievo internazionale, di documenti di natura giuridica, psicologica, sociale, sanitaria nell'ambito del diritto di famiglia, tutela dei minori e adozioni internazionali comprovata da idonea documentazione;		II) Esperienze professionali pregresse: quinquennale = 1 punto da 5 anni e 1 giorno a 7 anni = 4 punti da 7 anni e un giorno a 10 anni = 8 punti oltre 10 anni = 15 punti
III) iscrizione all'albo dei periti e consulenti tecnici d'ufficio presso il Tribunale comprovata da idonea documentazione;		III) Iscrizione all'albo dei periti e consulenti tecnici d'ufficio presso il Tribunale = 10 Punti
IV) il possesso di attestati/certificazioni e titoli professionali specialistici nell'ambito del settore dell'attività oggetto della procedura, compresa la certificazione di conformità alla norma tecnica UNI 11591:2015 rilasciata da organismi di certificazione accreditati;		IV) Possesso di attestati/certificazioni = da 1 a 10 punti
V) l'essere madrelingua.		V) Madrelingua = 5 punti
Totale Punteggio Criterio 1		50

Criterio 2	Metodologia organizzativa del servizio richiesto	
MAX 30 PUNTI Verrà valutata l'organizzazione interna del lavoro in base ai seguenti parametri:		
I) descrizione delle modalità organizzative del lavoro, di procedure applicate, misure, accorgimenti ed interventi diretti al miglioramento della qualità del servizio per tutta la durata contrattuale;		• 8 punti
II) descrizione dei principali elementi di innovazione che contraddistinguono l'organizzazione, migliorativi per l'esecuzione del servizio;		• 8 punti
III)III) descrizione di un eventuale sistema di autocontrollo per verificare la qualità del servizio svolto e la gestione degli errori nella traduzione e nella revisione testo;		• 8 punti
IV) modalità relazionali con la stazione appaltante		• 6 punti
Totale Punteggio Criterio 2		30

Per ciascuno dei sub-criteri di valutazione, relativi al Criterio 2, indicati nella tabella precedente, è attribuito discrezionalmente dalla commissione giudicatrice, un coefficiente variabile da zero ad uno, sulla base dei cinque gradi di giudizio sotto riportati.

GRADI DI GIUDIZIO	COEFFICIENTI V(a)i
Ottimo	1
Buono	0,75
Sufficiente	0,5
Scarso	0,25
Assente	0

Attraverso l'applicazione della formula sotto indicata si giungerà all'individuazione del punteggio di valutazione relativo a ciascun sub-criterio (i coefficienti definitivi assegnati a ogni sub-criterio V(a)i vengono moltiplicati per i relativi punteggi):

$$P(a)i = W_i * V(a)i$$

dove:

W_i = punteggio per il sub-criterio considerato;

V(a)_i = coefficiente definitivo assegnato al sub-criterio considerato;

P(a)_i = punteggio assegnato al sub-criterio considerato.

Si procederà all'arrotondamento matematico del punteggio conseguito da ciascun sub-criterio a due decimali.

La somma dei punteggi conseguiti da ciascun sub-criterio dall'offerta tecnica considerata determinerà il punteggio totale ad essa assegnato.

Art. 13.2. - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

All'offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo uguale per tutti i prezzi unitari relativi alle diverse prestazioni previste di cui all'art. 5;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente uguale per tutti i prezzi unitari relativi alle diverse prestazioni previste di cui all'art. 5.

Si procederà all'arrotondamento matematico del coefficiente a due decimali.

Il coefficiente **C_i** così individuato viene poi moltiplicati per il relativo punteggio massimo (20 punti):

$$P(a)_i = W_i * C_i.$$

dove:

W_i = punteggio massimo previsto per l'offerta economica (20 punti);

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

$P(a)_i$ = punteggio assegnato al concorrente *i*-esimo.

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

Oltre ad indicare il ribasso percentuale offerto sul valore complessivo stimato dall'appalto, l'operatore economico deve compilare e allegare alla procedura su Sintel il **fac-simile dell'offerta economica di cui all'Allegato C).**

Con riferimento al servizio di traduzione per:

- il dossier delle coppie;
- aggiornamento di documento del dossier già tradotto
- il dossier dei bambini proposti in abbinamento;
- le relazioni post adottive;
- il decreto di trascrizione della sentenza straniera e certificati post adozione richiesti dall'Autorità straniera;
- aggiornamento dati e asseverazione su documento già tradotto.
viene richiesta la definizione di importi forfettari "servizi a corpo", indipendentemente dal numero delle cartelle.

Per la traduzione di altri documenti attinenti alle attività istituzionali del Servizio regionale per le adozioni internazionali dall'italiano al francese e viceversa si chiede la definizione di un costo a cartella e di un costo per l'asseverazione

Il ribasso percentuale offerto deve essere uguale per tutte le tipologie di servizi di traduzione richieste.

Art. 13.3 Formazione della graduatoria, controlli sui requisiti generali e speciali e aggiudicazione

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

In caso di parità di punteggio il servizio verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Espletati i controlli previsti circa il possesso dei prescritti requisiti si procederà con l'aggiudicazione.

Art. 14 – Obblighi dell'appaltatore

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da se stesso o dal proprio personale a persone e a cose, sia del Committente, dei partner di progetto e di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali.

L'appaltatore si impegna a rispettare e/o a far rispettare alle persone fisiche individuate per lo svolgimento dell'attività il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, dove compatibile.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 15 – Stipula del contratto

Le clausole negoziali essenziali che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nel contratto che verrà generato dalla Piattaforma Sintel di A.R.I.A., nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto di Sintel e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di servizio, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 36/2023.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- b) la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- ✓ alla legislazione vigente in materia di contratti pubblici di servizi;
- ✓ al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti accedendo al fascicolo FVOE. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 16 – Obblighi di tracciabilità legge 136/2010

L'aggiudicatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al

Governo in materia di antimafia". L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del DPR 445/200, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e le generalità dei soggetti delegati ad operare su di essi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

Art. 17 – Proprietà dei prodotti

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato. L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente capitolato. L'affidatario potrà utilizzarli previa espressa autorizzazione della committente.

Art. 18 – Obblighi di riservatezza e non divulgazione

L'appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 e deve garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 19 – Trattamento dati da parte dell'appaltatore

Il Dirigente pro tempore della Direzione Welfare - Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale- Servizio regionale per le adozioni internazionali limitatamente alla realizzazione delle finalità oggetto del contratto che verrà sottoscritto in esito alla presente procedura di gara, nominerà l'Appaltatore quale Responsabile (esterno) del trattamento (di seguito denominato "Responsabile").

I trattamenti da parte del/dei Responsabile/i saranno disciplinati, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD), dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni definite in apposito atto collegato al contratto di cui al punto f) del presente Progetto di Servizio, che dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore e, in caso di raggruppamento di imprese, anche da ogni singolo Soggetto.

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l'Appaltatore del servizio è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

Art. 20 – Clausola risolutiva espressa e recesso unilaterale

Oltre a quanto previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata del servizio;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- f) inosservanza delle norme relative al subappalto;
- g) mancanza dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 21 – Penali

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023 la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 22 Clausola di revisione dei prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5%, dell'importo complessivo, i prezzi saranno

aggiornati ai sensi dell'art. 60 del Codice, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT con riguardo ai prezzi alla produzione dei servizi attinenti alle "*Altre attività professionali, scientifiche e tecniche*".

Art. 23 – Spese contrattuali

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato sono a carico dell'appaltatore. Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986.

Art. 24 – Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 25 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") i dati conferiti dai partecipanti alla procedura negoziata verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e s.m.i., del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018. Si rinvia a riguardo all'apposta informativa redatta ai sensi dell'articolo 13 del GDPR.

Art. 26 – Tutela e sicurezza dei lavoratori

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'affidatario deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro.

Inoltre l'affidatario deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

Art. 27 – Responsabile del progetto

Il Responsabile unico del Progetto è la dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale- Servizio regionale per le adozioni internazionali - Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino

Email: antonella.caprioglio@regione.piemonte.it

Pec: adozioni.internazionali@cert.regionepiemonte.it

f) Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Gentile Legale Rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

La informiamo inoltre che:

- I dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative all'espletamento della procedura negoziata CIG B33D51B4C7, nell'ambito della quale vengono acquisiti dalla Direzione Welfare. Tale procedura di gara è svolta in esecuzione del D.Lgs. n. 36/2023.
- Il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di istruire l'offerta presentata dal concorrente o aggiudicare il servizio.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Sanità e Welfare.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni.
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai partecipanti destinatari o le categorie di destinatari cui possono essere comunicati i dati, ANAC, Osservatorio regionale appalti, MIT, ecc.)

Lei potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data

Firma del Legale rappresentante
dell'operatore economico
per presa visione

Istruzioni per il trattamento dei dati da parte del Responsabile esterno (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)” relative al contratto CIG B33D51B4C7

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l'Appaltatore è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

• DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

• TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

• NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento dei servizi appaltati.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal contratto di riferimento e alle presenti istruzioni.

• OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale);
- dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica...);
- dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte nell'attuazione del Servizio di traduzione dall'italiano al francese e viceversa dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per il Burkina Faso

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

• DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto sottoscritto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.).

• FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento delle attività previste dal contratto, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 2016/679, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGPD. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGPD;

- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGPD, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

• **OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi.

• **GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO**

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel contratto e nel presente atto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle del contratto e del presente atto.

• **REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO**

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

- **SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.**

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

- **OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE**

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto giuridico. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

- **FORO COMPETENTE**

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679 sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

ALLEGATO C)**FAC SIMILE OFFERTA ECONOMICA**

Oggetto: "Servizio di traduzione dall'italiano al francese e viceversa dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per il Burkina Faso". CIG B33D51B4C7

Servizi per	Prezzi unitari dei servizi richiesti	Indicare un unico ribasso percentuale	Importo unitario offerto in cifre	Importo unitario offerto in lettere
Il dossier asseverato della coppia	€ 950,00			
Il dossier asseverato del bambino proposto in abbinamento fino a 15 cartelle	€ 315,00			
Il dossier asseverato del bambino proposto in abbinamento con più di 15 cartelle	€ 525,00			
La relazione post adottiva	€ 85,00			
Il decreto di trascrizione della sentenza straniera e certificati post adozione richiesti dall'Autorità straniera	€ 53,00			
Aggiornamento dati e asseverazione su documento già tradotto.	€ 12,00			
Cartella dall'italiano al francese e viceversa	€ 26,00			
Asseverazione	€ 11,00			

I prezzi indicati verranno utilizzati come listino prezzi durante l'esecuzione del servizio.

Denominazione Operatore economico

Denominazione persona sottoscrittrice

Documento firmato digitalmente
